

REGIONE PIEMONTE – COORDINAMENTO CENTRI FAMIGLIE

Le Pratiche operative

scheda di sintesi su alcune pratiche operative realizzate/attive dai Centri per le famiglie del territorio regionale classificate e descritte secondo le linee del documento “Sostegno alla genitorialità”

Ambito	interventi di sensibilizzazione/ formazione su tematiche relative alla gestione dei conflitti: evento/serata a tema organizzato sul territorio a scopo informativo/sensibilizzazione
Titolo	<i>Bisticci e battibecchi..quando mamma e papà non sono d'accordo</i>
Contesto territoriale di riferimento e dove si è realizzata la pratica	<i>E.G. di riferimento:</i> Consorzio I.R.I.S. Comune in cui è collocato il Centro Famiglie: Biella
Periodo realizzazione e fasi	<i>Periodo in cui si è svolta l'attività</i> Biella, 25 ottobre 2019 – replicato il 7 novembre 2019 <i>Fasi operative:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. pianificazione serata a cura del Centro per le Famiglie il Patio 2. programmazione contenuti con mediatrice familiare e psicologa del servizio di mediazione familiare Ge.Co- (- gestione del conflitto per genitori in situazione di separazione-attività specialistica del C.F.) 3. promozione evento con brochure a cura del Centro Famiglie rivolta a tutta la cittadinanza attraverso materiale cartaceo e social network 4. raccolta iscrizioni a cura del Centro Famiglie 5. conduzione serata a cura del Centro famiglie e di Ge.CO
Obiettivi ,strumenti e metodi utilizzati	<p><i>Obiettivi</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere il Centro Famiglie e Ge.Co come servizi rivolti alla genitorialità 2. sensibilizzare la popolazione genitoriale rispetto alle tematiche del conflitto 3. dare spunti formativi ad una gestione positiva dei conflitti tra genitori portandoli a riflettere sui differenti stili comunicativi 4. aumentare la consapevolezza di come io-genitore agisco il mio ruolo nella comunicazione in famiglia <p><i>Strumenti</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. brochure promozionale 2. cortometraggio “Dinner for two” 3. “The Village”- social game prodotto dalla coop.Itaca e riadattato dai conduttori agli obiettivi della serata 4. Slides sul conflitto (ruoli e stili) <p><i>Metodo di lavoro utilizzato (con eventuali riferimenti teorici):</i> serata a tema gestita in forma laboratoriale con partecipazione attiva dei genitori divisi in sottogruppi utilizzando il role-play. Ogni sottogruppo è stato condotto da un operatore, quindi attivato in plenaria un confronto; la serata si è conclusa con un intervento tecnico a cura della mediatrice che facendo riferimento ai personaggi giocati nel laboratorio, ha definito i possibili <u>stili comunicativi</u> nella <u>relazione conflittuale</u> quando si perdono di vista i contenuti per cui si “litiga”. rif. teorici: “Metodo TKI di gestione dei conflitti” Thomas-Kilmann “I conflitti” J. E C. Poujol</p>

Conclusioni e prospettive	<p><i>Riflessioni e Prospettive di sviluppo</i></p> <p>La serata è stata ritenuta utile sia per i contenuti che per la metodologia utilizzata (dai questionari di gradimento: al 100% è piaciuta la modalità con la quale è stato trattato l'argomento e il 76% ha espresso un grado di utilità compreso tra il 4 ed il 5 su una scala di valori tra 1-minimo a 5 -massimo; il restante 24% si è posizionato sul 3-valore medio). Gli operatori coinvolti (educatrice-mediatrice-psicologa) hanno così programmato una serata di approfondimento rivolta esclusivamente ai genitori partecipanti alla prima o alla sua replica. L'ulteriore serata utilizzerà la stessa metodologia del role-play (gli stessi personaggi selezionati in “The village” ed un gioco tratto dal libro “Un'arancia per due” (R. Borgato) focalizzandosi sui <u>contenuti</u> e le <u>strategie</u> di risoluzione dei conflitti.</p>
Operatori di riferimento	<p><i>Operatori referenti e attuatori della pratica descritta</i></p> <p>Simona Salani educatrice del Centro per le Famiglie “Il Patio” (Cooperativa Animazione Valdocco) recapiti: 0158352462 - patio@consorzioiris.net</p>
Note	<p><i>Eventuali commenti utili</i></p> <p>L'interesse per la tematica con un titolo accattivante ha portato all'iscrizione di un numero superiore a quanto previsto, quindi è stato necessario replicare la serata per i genitori che non sono stati inseriti nel primo appuntamento.</p>